



COPIA

COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 233
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE, CON DECORRENZA 01.01.2016.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **dicembre (29-12-2015)** alle ore **14.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

SARTORI MICHELE	IL SINDACO	Presente
FRAIZINGHER LAURA	IL VICESINDACO	Presente
ACLER WERNER	ASSESSORE	Presente
BERTOLDI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MARTINELLI MARCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Nicola Paviglianiti**.

Il Presidente Sig. MICHELE SARTORI nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 81 DPR. 01.02.2005, n. 3/L.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio Roberto Lorenzini in data 28-12-2015

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Roberto Lorenzini in data 28-12-2015

Approvazione tariffe per la fornitura di acqua potabile, con decorrenza dal 01.01.2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 4 dd. 19.01.2015 sono state approvate, per l'anno 2015, le tariffe del servizio pubblico di acquedotto;

Visto l'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n° 36 e ss.mm. che testualmente recita: "La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi";

Preso atto che con le disposizioni contenute nella legge citata, si attribuisce alla Provincia Autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria e si dispone che tale politica, applicata dai Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;

Considerato che, con deliberazione n. 2437 del 09.11.2007, la Provincia Autonoma di Trento, ha approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto;

Constatato che la deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007 prevede:

- la puntuale misurazione dei consumi tramite "misuratore dei consumi", la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l'oggettiva inopportunità all'installazione con la contestuale individuazione degli utenti;
- la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
- l'obbligo della integrale copertura dei costi;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati "costi fissi";
- l'individuazione dei costi direttamente connessi alla quantità di acqua consumata dagli utenti e denominati "costi variabili";
- l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
- l'individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata, con un valore tariffario che cresce all'aumentare dei consumi, secondo scaglioni fissati dal Comune;
- l'introduzione della tipologia d'uso denominata "abbeveramento bestiame" soggetta ad un regime tariffario agevolato;

Dato atto che la Provincia Autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha posto un limite massimo del 45% d'incidenza dei "costi fissi" rispetto ai costi totali, in quanto l'eventuale prevalenza dei "costi fissi" avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;

Visto il piano dei costi e dei ricavi formulato dal gestore STET S.p.A. pervenuto in data 9 dicembre 2015, nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2016, nonché i costi ed i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio in corso;

Considerato che in detto prospetto, tenuto conto dei costi fissi, dei costi variabili e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia per quanto concerne la determinazione della tariffa base unificata, data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di applicare le nuove tariffe a partire dal 1 gennaio 2016;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di approvare, con decorrenza dall'01.01.2016 le nuove tariffe per la fornitura di acqua potabile, determinate in conformità alle indicazioni previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007 ed al piano dei costi e ricavi anno 2016, **Allegato Unico**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

TARIFFE PER IL CONSUMO DI ACQUA POTABILE A CONTATORE AL NETTO DI I.V.A.

QUOTA FISSA

per ciascuna utenza uso domestico	€	28,75 / anno
per ciascuna utenza uso diverso	€	57,50 / anno
per ciascuna utenza uso allevamento	€.	14,38 / anno

QUOTA VARIABILE

USO DOMESTICO (unità abitativa)

⇒ <u>Tariffa agevolata</u> : fino a 25 mc./mese	€	0,1260 al mc.
⇒ <u>Tariffa base</u> : oltre 25/mc. e fino 33,33 mc./mese	€	0,5477 al mc.
⇒ 1^ fascia eccedenza consumi: da 33,33 mc./mese e fino a 41,67 mc./mese	€	1,2268 al mc.
⇒ 2^ fascia eccedenza consumi: oltre i 41,67 mc./mese	€	3,5601 al mc.

USO NON DOMESTICO

⇒ Tariffa base : fino 33,33 mc./mese	€	0,5477 al mc.
⇒ 1^ fascia eccedenza consumi: oltre i 33,33 mc./mese	€	1,5557 al mc.

ALTRO USO NON DOMESTICO (IPAB – Scuole – Uffici e Servizi Pubblici Comunali)

⇒ Tariffa base : fino 833,33 mc./mese	€	0,5477 al mc.
⇒ 1^ fascia eccedenza consumi – oltre i 833,33 mc/mese	€	2,1360 al mc.

USI PARTICOLARI

STALLE - allevamento animali (<i>tariffa scontata ex art. 9 D.L. n.66/1989</i>)	€	0,2738 al mc.
⇒ FONTANE PUBBLICHE	€	0,30 al mc.
⇒ IDRANTI - uso antincendio di qualsiasi tipo -	€	4,00 anno

2. di trasmettere copia del presente provvedimento, con relativo **Allegato Unico** “Piano dei costi e dei ricavi – Previsioni 2016”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a. alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie Locali, per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa;
 - b. alla S.T.E.T. S.p.A. in qualità di gestore del servizio acquedotto per gli adempimenti di competenza;
 - c. alla TRENTA S.p.A., in qualità di gestore del servizio fatturazione agli utenti;

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 79 - 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

* * *

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Michele Sartori

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il giorno **31-12-2015** per rimanervi fino al giorno **10-01-2016**

Levico Terme, 31-12-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata senza/con ____ opposizioni ed è divenuta esecutiva il giorno 29-12-2015 ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

Conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Levico Terme,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Nicola Paviglianiti

**PIANO DEI COSTI E RICAVI ANNO 2016
ACQUEDOTTO**

STET SPA - Pergine - Previsione 2016
Comune di Levico Terme
Proposta tariffe acquedottistiche 2016

Allegato Unico
alla deliberazione della Giunta comunale
n. 233 dd. 29.12.2015
Il Segretario Generale
dott. Nicola Paviglianiti

COSTI FISSI	VALORI
Ammortamento attrezzature impianti	3.910,00
Risultato della gestione finanziaria	-
Analisi dell'acqua	4.120,00
Canoni di concessione e derivazione	-
Assicurazioni	480,00
Canone contratto di servizio	78.420,00
Imposte e tasse	500,00
costi comuni:	
Servizi immobiliari	2.040,00
Sistemi informatici	3.630,00
Amministrativi diversi e organi sociali	19.510,00
Approvvigionamento, altri costi commerciali	17.290,00
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	129.900,00
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	129.900,00
COSTI VARIABILI	VALORI
Energia elettrica (pompaggio)	84.710,00
Personale tecnico	129.220,00
Acquisto acqua da fornitori diversi	-
Prestazioni di terzi per manutenzioni	36.650,00
Lettura contatori	11.170,00
Consulenze tecniche	0,00
Servizi commerciali e generali	23.400,00
Materiale di uso corrente	13.300,00
Imposte dell'esercizio	4.010,00
costi comuni:	
Automezzi	13.150,00
Telefoni fissi e mobili	960,00
Amministrative	25.850,00
	-
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	342.420,00
TOTALE COSTI (C)	472.320,00

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA (Cfa <= 45% C) Valore di Cf ammissibile
CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	4.126
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (Nd):	3.692
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (Nau)=	421
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI (Na - NB: è una componente di Nau):	11
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):	
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):	
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	410
INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI (1<P<4) RISPETTO A	
**PESO UTENTI CATEGORIA A:	
**PESO UTENTI CATEGORIA B:	
PESO UTENTI NON DOMESTICI	2,00

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Qf) =	28,75
QUOTA FISSA ALLEVATORI (Qfa)=	14,38
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	57,5

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (Cfe)

-

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (Mc):	622.006
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI (Mca - componente di Mc):	14.327
INSERIRE RICAVI DIVERSI (Rd) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (Rts)	5.700
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (Tbu) =	0,5476528
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI T (bua) =	0,2738264
QUOTA VARIABILE A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE	
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE ALLE RESIDENZE SECONDARIE (Mcrrs):	-
INSERIRE IL NUMERO UTENTI DELLE RESIDENZE SECONDARIE (Nrs):	-
METRI CUBI CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AD ESCLUSIONE DELLE RESIDENZE SECONDARIE E DEGLI ALLEVATORI (Mcau)	607.679
CONSUMO MEDIO PREVISTO RESIDENZE SECONDARIE (Mcmrrs)=	
CONSUMO MEDIO PREVISTO UTENTI DIVERSI DALLE RESIDENZE SECONDARIE (Mcmcau)=	147,3